

RINALDO IL RE

"Lauda drammatica" medievale

PERSONAGGI:

- Coro 1, centrale, «il narratore»
- Coro 2, a sinistra, «la madre»
- Coro 3, a destra, «la sposa»
- Coro 4, sono in tre, «Re Rinaldo»

COSTUMI:

- vestito base.

SCENA:

- architettura medievale, oppure un pannello neutro.

NOTA:

Questo canto mimato è fatto per una ventina di coristi, divisi in tre cori:

un coro centrale, composto da una decina di coristi (Coro 1), canterà il racconto; il coro di sinistra rappresenterà la madre (Coro 2), il coro di destra la figlia (Coro 3). Tre coristi (Coro 4), più grandi, si disporranno in faccia al Coro 1: essi rappresentano Re Rinaldo. Se i mimi-cantori sono ragazzi e ragazze, i ragazzi formeranno il coro centrale, le ragazze i due mezzi cori; ma non si creda che l'interpretazione sia più giusta a motivo di questa differenziazione.

La rappresentazione di questo canto mimato dovrà impressionare per l'immobilità degli attori nelle sequenze in cui non avranno un gesto preciso da fare. Devono apparire come le statue di una cattedrale. Quando essi si animeranno, i loro gesti, estremamente lenti, avranno un grande valore.

Il Coro 3 deve avere un modo di recitare leggero e rapido; il Coro 2 un modo triste e più lento. Il Coro 1 è nello stesso tempo solenne e impersonale. Evitare soprattutto gli «effetti di voce». Non cercare di mettere del sentimento con degli accenti, che non si addicono all'espressione «corale». Lo stile deve restare spoglio. È una lamentazione.

CORO 1 Rinaldo il Re vien dalla guerra,
portando in man le sue budella.
La madre stava sopra la torre,
lo vide sotto e incontro andò.

CORO 2 Rinaldo mio, gioia al tuo cuore,
tua moglie dona al mondo un re.

CORO 4 Né per la sposa, né per mio figlio,
a casa torno, congedo piglio.
Andate, o madre, fatemi un letto,
di fiori ornato, pizzo e merletto;

per poco tempo con voi starò,
a mezzanotte io qui morirò.

Fatelo fare a piano terra,
così mamma sentir non può.

CORO 1 A mezzanotte s'apron le porte,
per Re Rinaldo venne la morte.

CORO 3 Ditemi, o madre, amica cara,
perché i tuoi servi piangono a gara.

CORO 2 Tesoro mio, il più bel cavallo
mori nel fiume, fu loro fallo!

CORO 4 Perché, o madre, piangere tanto,
morto un cavallo, ne compro un altro.

Quando Rinaldo ritorna, a casa,
miglior cavallo mi porterà.

CORO 3 Ditemi o madre, amica mia,
sento picchiare, tu sai chi è?

CORO 2 O figlia mia, son carpentieri,
i mobili rotti aggiustan tutti!

CORO 3 Ditemi o madre, sorella buona,
or la campana per chi mai suona?

CORO 2 O figlia mia, in processione
la gente insieme fa rogazione.

CORO 3 Ditemi, o madre del mio tesoro,
perché li preti cantano in coro?

CORO 2 O figlia mia, portano un santo
in processione: è gloria e vanto.

CORO 1 E quando il letto poté lasciare
a messa alta lei volle andare.

Dopo sei giorni per farsi bella
chiese il vestito a sua sorella.

CORO 3 Ditemi o madre, sorella mia,
quale vestito metter dovrò?

CORO 2 Prendi quel verde, o indossa il grigio,
ma forse il nero meglio ti sta!

CORO 3 Perché, o madre, perché mi dice
l'abito nero meglio m'addice?

CORO 2 Ad una donna col bambinello,
nero velluto va su a pennello.

CORO 3 Ditemi, o madre, la terra è mossa,

CORO 2 per chi scavato hanno la fossa?
Perdono, o figlia, te l'ho celato:
Rinaldo è morto, qui è sotterrato.

CORO 3 Rinaldo è morto, l'amore mio?
Ecco le chiavi del mio tesoro:
prendete tutto, gioielli e l'oro;
fate da madre al figlio mio.
Apriti o terra, apri il tuo cuore,
Con Re Rinaldo voglio io andare!

TUTTI O meraviglia, s'apri la terra,
la bella sposa s'unì al suo Re.
Amen, amen!